

che l'I. N. G. ha seguito e seguirà con ogni cura partendo dalle premesse sopra accennate, e cioè:

1°) che un'opera per l'assestamento della posizione Universale, a parte la giustificazione di esso, non potrebbe eventualmente far carico alle due Collegate per i motivi dalle stesse fatti presenti;

2°) che non si potrebbe assolutamente prescindere da una immediata messa in liquidazione dell'Azienda, sia pure sotto la forma di liquidazione non coatta;

3°) che quell'intervento, ove dovesse essere giudicato utile, non potrebbe che riguardare quella parte di debiti nascenti dai contratti di assicurazione e non gli altri.

L'I. N. G. continuerà comunque a considerare il problema senza pregiudiziali per quelle soluzioni che possano essere ritenute confacenti all'interesse del mercato e dell'Istituto stesso.

Il Direttore Generale fa alcune considerazioni e riferimenti in ordine alle norme in vigore sulla liquidazione delle Imprese di assicurazione.

Il Dott. Marinone prende atto delle comunicazioni del Presidente su questo argomento,